

## Giulianova. Archiviata la 21° edizione del Festival si lavora già per il 2022. I complimenti del Sindaco Costantini agli organizzatori



Sindaco sul palco del Festival



Festival di Giulianova



Bande allo stadio

Alla 21° edizione del Festival Internazionale di Bande Musicali e Majorettes sono arrivate 8 bande da 5 nazioni diverse per un totale di circa 300 tra musicisti e majorettes, e sono stati 7 gli hotel impegnati per l'accoglienza.

Numeri nemmeno paragonabili a quelli delle ultime edizioni, quando di bande ne arrivavano almeno 20 e in città si riempivano hotel e villaggi vacanze che oltre ai gruppi ospitavano migliaia di turisti che raggiungevano Giulianova per vedere gli spettacoli musicali.

È stata un'edizione molto complessa", dice il Presidente **Mario Orsini**, "riuscire a far partire bande straniere in piena emergenza sanitaria ci è costato il doppio dell'impegno. E anche trovare sistemazione negli hotel non è stato semplice, perché in periodo di alta stagione le strutture sono ancora piene di turisti. Nonostante tutto abbiamo avuto gruppi da Honduras, El Salvador, Polonia, **la Naval Forces Europe and Africa Jazz Combo - Banda** ufficiale della Marina americana in Europa e poi quattro gruppi italiani, e il pubblico ha seguito tutti gli spettacoli, in piazza Buozzi, in piazza del Mare e allo Stadio Fadini, distanziati e in regola con il greenpass, segno della passione per le Bande e per la musica che rimane sempre forte".

"Questo è un evento prestigioso che fa conoscere Giulianova e l'Abruzzo in tutto il Mondo e che muove numeri importanti sotto il profilo turistico", ha detto il sindaco **Jwan Costantini**, "ringrazio Mario Orsini e Gianni Tancredi perché con la loro passione riescono a portare qui i migliori gruppi internazionali facendo di questa città un palcoscenico unico dal punto di vista dello spettacolo e della cultura".

"Archiviata questa edizione di transizione, ci siamo subito messi al lavoro per la prossima edizione", dice Gianni Tancredi, "la nostra speranza è che nel 2022 si possa tornare alla normalità per organizzare di nuovo il Festival con tantissimi gruppi in gara e con il grande pubblico che affolla ogni spettacolo".